



CITTA' DI VITTORIA

RASSEGNA STAMPA

30 Ottobre 2019

Vittoria

Diplomificio, rinviati a giudizio in ventitrè

Filone. L'inchiesta della Guardia di Finanza partì da Ispica e si allargò a Vittoria e nell'Agrigentino. Al centro dell'organizzazione due rosolinesi che avevano spostato nel Ragusano la sede legale dell'istituto



IN BREVE

SPACCIO DI DROGA LEGGERA

Tre imputati patteggiano la pena

s.m.) Hanno patteggiato la pena i tre imputati accusati di spaccio di droga leggera nel marzo del 2017. Le pene sono state applicate dal giudice delle udienze preliminari del Tribunale di Ragusa, Ivano Infarinato, dopo l'accordo tra i difensori ed il pubblico ministero titolare del fascicolo Monica Monego. Mario Di Nicola, 44 anni, difeso dall'avvocato Daniele Drago, ha patteggiato per 9 mesi in continuazione con una sentenza precedente nella quale era stato condannato a 3 anni. Carmelo Leone, 43 anni, di Scoglitti, ha patteggiato cinque mesi, sempre in continuazione, con il beneficio dell'ipotesi lieve, in aggiunta alla pena pari ad un anno e sei mesi di reclusione rimediata il mese scorso. Il terzo imputato a concordare la pena è stato Enrico Scenna 39 anni, difeso dall'avvocato Verga Melfi. Ha patteggiato un anno e quattro mesi. In questo modo, per quanto attiene la suddetta accusa, si è concluso il loro percorso processuale.

TACCUINO

IL METEO

Pioggia debole. Temperature comprese fra 16 e 21 gradi. I venti, moderati, soffieranno prevalentemente da Ovest. Il sole sorge alle 6,21 e tramonta alle 17,07. La luna, crescente, leva alle 08,44 e cala alle 19,05.

NUMERI UTILI

Polizia: via Emanuela Loi, 40. Tel: 0932-997411. Vigili del Fuoco: contrada Mendolilli, s.n. Tel: 0932-804694 oppure 0932-981735. Polstrada: via Pietro Nenni, 86. Tel: 0932-981920. Carabinieri: via Garibaldi, 397. Tel: 0932-981200 oppure 0932-981370. Scoglitti, tel. 0932.980106. Guardia di Finanza: Viale Vol. Libertà, 16. Tel: 0932-981894. Capitaneria di Porto: Piazza Sorelle Arduino, 22. Tel: 0932-980976 Polizia Municipale: Via S.re Incardona, s.n. Tel: 0932-514811.

FARMACIA DI TURNO

Bianculli, via Milano 105, telefono 0932.981845

Coinvolti nelle indagini anche i magistrati di Siracusa e di Agrigento per reati fino al 2015

SALVO MARTORANA

Il giudice delle udienze preliminari del Tribunale ha rinviato a giudizio tutti i 23 imputati del filone ragusano dell'inchiesta della Guardia di Finanza sui diplomi falsi nata ad Ispica nel 2016 nell'ambito dei controlli dell'istituto privato Gabriele D'Annunzio e che ha coinvolto diversi centri della provincia tra cui Vittoria ma che poi si è allargata anche nell'Agrigentino. La prima udienza è stata fissata davanti al Tribunale collegiale di Ragusa per il prossimo 6 marzo.

I vittoriosi coinvolti sono Gianluca



Occhipinti, di 48 anni, Annina Daniela Giurdanella, 52 anni, entrambi difesi dall'avvocato Gianluca Gulino; Lilia Ingallinella, 37 anni, assistita dall'avvocato Salvatore Sallemi; Filippo Blanco, 62 anni, difeso dall'avvocato Carlo Pietrarossi. Il Gup Ivano Infarinato ha accolto in toto la richiesta avanzata il mese scorso dal pubblico ministero Giulia Bisello. Ieri anche l'imputato che aveva espresso l'intenzione di patteggiare ha rinunciato al rito alternativo, sicché è stato rinviato a giudizio insieme agli altri 22.

Tra gli imputati di primo piano Giovanni Puccia, 52 anni, difeso dall'avvocato Santino Garufi, ritenuto il fulcro dell'organizzazione: risponde del reato associativo così come Corradina Peligra, 38 anni, entrambi di Rosolini, dove aveva la sede legale l'istituto scolastico che operava però ad Ispica. Dello stesso reato, oltre ai due cita-

PARTULESE. Il ministero della Istruzione, l'assessorato regionale, l'Ufficio scolastico per la Sicilia e Certipass di Santeramo

ti, sono accusati anche Angelica Belomo, 27 anni, di Rosolini, Salvatore Spina, 53 anni, di San Fratello (Messina) ed i vittoriosi Occhipinti, Giurdanella e Ingallinella. Gli altri imputati sono accusati solo di falsità ideologica. Sono Antonino Stornello, 27 anni, Ispica; Paolo De Luca, 79 anni, Pachino; Bartolo Santaera, 63 anni, Rosolini; Luisa Lentini, 57 anni, Ispica; Anna Maltese, 54 anni, Modica; Concetta Braca, 54 anni, Rosolini; Corradina Spatola, 47 anni, Rosolini; Maria Pia Fava, 32 anni, di Rosolini; Concetta Smeriglio, 38 anni, di Verona; Natalino Guastella, 59 anni, di Rosolini; Simmonetta Gregni, 42 anni, di Ispica; Adriana Santaera, 28 anni, Antonino Santaera, 31 anni, Mariaconcetta Sarta, 31 anni, Federica Sarta, 27 anni, tutti di Rosolini.

Oltre alla Procura di Ragusa coinvolti nelle indagini anche i magistrati di Agrigento e Siracusa. I fatti oggetto del processo sarebbero stati commessi tra Vittoria ed Ispica fino al giugno del 2015. Parte offesa nel processo sono il ministero dell'Istruzione, l'assessorato regionale dell'Istruzione, l'Ufficio scolastico per la Sicilia e Certipass di Santeramo in Colle (Bari).

SPACCIO DI DROGA LEGGERA

Tre imputati patteggiano la pena

s.m.) Hanno patteggiato la pena i tre imputati accusati di spaccio di droga leggera nel marzo del 2017. Le pene sono state applicate dal giudice delle udienze preliminari del Tribunale di Ragusa, Ivano Infarinato, dopo l'accordo tra i difensori ed il pubblico ministero titolare del fascicolo Monica Monego. Mario Di Nicola, 44 anni, difeso dall'avvocato Daniele Drago, ha patteggiato per 9 mesi in continuazione con una sentenza precedente nella quale era stato condannato a 3 anni. Carmelo Leone, 43 anni, di Scoglitti, ha patteggiato cinque mesi, sempre in continuazione, con il beneficio dell'ipotesi lieve, in aggiunta alla pena pari ad un anno e sei mesi di reclusione rimediata il mese scorso. Il terzo imputato a concordare la pena è stato Enrico Scenna 39 anni, difeso dall'avvocato Verga Melfi. Ha patteggiato un anno e quattro mesi. In questo modo, per quanto attiene la suddetta accusa, si è concluso il loro percorso processuale.

«Materiali biodegradabili e green per salvare la fascia trasformata»



I deputati all'Ars Campo e Trizzino presentano un disegno di legge

«E' cruciale potere utilizzare bioteli compostabili in agricoltura biologica»

DANIELA CITINO

Materiali biodegradabili e rispetto del territorio: solo così potremo avere un'agricoltura green. Ne hanno discusso insieme i componenti del Meetup di Vittoria e i deputati regionali, Stefania Campo e Giampiero Trizzino pronti a portare proposte e soluzioni a Sala d'Ercole e ora più che mai che l'operazione Plastica Free ha sollevato la coltre da uno degli affari più consi-

stenti legati al riciclo e smaltimento del materiale plastico in agricoltura e in campo serricolo. «Da tempo - dice la deputata Campo - denunciavamo e presentiamo proposte per venire incontro ai tanti agricoltori della cosiddetta fascia trasformata. La soluzione più immediata la presenteremo martedì prossimo quando si discuterà in Aula la nuova legge sui rifiuti, e con il collega Trizzino proporremo emendamenti volti a dare un contributo agli agricoltori che utilizzeranno le nuove bioplastiche e i materiali biodegradabili e compostabili, dai teli pacciamanti ai gancetti». E non solo i deputati regionali del M5s vogliono mettere mano anche alla normativa.

«Oltre agli emendamenti presenteremo il nostro disegno di legge sull'agricoltura plastic free che sottoporremo anche al ministero all'Ambiente e all'Agricoltura affinché possa essere una proposta per tutta l'Italia. Solo così si potrà smaltire più facilmente tutto il materiale residuale alle lavorazioni in serra e bloccare i gravissimi reati ambientali che danneggiano ambiente e salute» aggiunge Campo annotando che già «FederBio e Assobioplastiche hanno siglato un protocollo di intesa per favorire l'impiego di «bioteli» degradabili e compostabili in agricoltura biologica».

«Sono teli certificati da uno standard europeo che si decompongono in un paio d'anni senza lasciare, come

avviene per i teli «tradizionali», tracce di microplastiche nel terreno» prosegue Campo sottolineando di volere lavorare anche sulla tracciabilità per risalire ai responsabili. «In fase di studio - precisa la deputata - vi è un intervento normativo con il quale si esortino gli agricoltori ad utilizzare proprio materiali biodegradabili e bioplastiche. A tal fine prevedremo che si sigli un protocollo d'intesa tra i Comuni e FederBio o Assobioplastiche, per fa-

vorire l'impiego dei «bioteli». Discusso nel corso della riunione anche la questione dei depuratori di Vittoria e Scoglitti.

«Per i quali sono stanziati 9 milioni di euro, ma con un sostanziale nulla di fatto. In questo senso - spiega Pippo Re, ex consigliere comunale - riteniamo di dover presentare una variante al progetto, già anacronistico e poco funzionale; per questo chiediamo un confronto sulla questione».

Plastic free, ricorso al Riesame per quattro degli indagati

SALVO MARTORANA

Depositati ieri in Cancelleria i primi quattro ricorsi al Tribunale del Riesame da parte dei difensori degli indagati coinvolti nell'operazione della polizia di Stato denominata «Plastic Free». Lunedì mattina, infatti, si sono conclusi gli interrogatori di garanzia. A rivolgersi al Tribunale della Libertà di Catania è stato l'avvocato Santino Garufi. Il penalista vittorinese difende Giovanni Donzelli, 71 anni, insieme al collega Antonio Fiumefreddo; Raffaele Donzelli, 46, insieme all'avvocato Flavio Sinagra;

i due Donzelli sono finiti in carcere per concorso esterno in associazione mafiosa; l'avvocato Garufi ha presentato ricorso anche per due indagati ai domiciliari: Andrea Marcellino, 35 anni e Francesco Farruggia, 42, accusati di reati ambientali. A chiedere le ordinanze è stato il pm della Dda di Catania Valentina Sincero. Il Riesame dovrà decidere sulle richieste di revoca delle misure cautelari entro dieci giorni. Nelle prossime ore anche gli altri difensori dovrebbero chiedere l'annullamento delle misure cautelari firmate dal Gip Maria Ivana Cardillo.

SPACCIO DI DROGA LEGGERA

Tre imputati patteggiano la pena

s.m.) Hanno patteggiato la pena i tre imputati accusati di spaccio di droga leggera nel marzo del 2017. Le pene sono state applicate dal giudice delle udienze preliminari del Tribunale di Ragusa, Ivano Infarinato, dopo l'accordo tra i difensori ed il pubblico ministero titolare del fascicolo Monica Monego. Mario Di Nicola, 44 anni, difeso dall'avvocato Daniele Drago, ha patteggiato per 9 mesi in continuazione con una sentenza precedente nella quale era stato condannato a 3 anni. Carmelo Leone, 43 anni, di Scoglitti, ha patteggiato cinque mesi, sempre in continuazione, con il beneficio dell'ipotesi lieve, in aggiunta alla pena pari ad un anno e sei mesi di reclusione rimedia il mese scorso. Il terzo imputato a concordare la pena è stato Enrico Scenna 39 anni, difeso dall'avvocato Verga Melfi. Ha patteggiato un anno e quattro mesi. In questo modo, per quanto attiene la suddetta accusa, si è concluso il loro percorso processuale.

La Turchia e il vivaismo in vetrina al «Symposium»

ANTONELLO LAURETTA

La terza edizione del «Symposium on Tomato Genetics for Mediterranean Region» sarà ospitata a Comiso. Il convegno dedicato al pomodoro è organizzato dal mensile «Agriscilia» e si svolgerà il prossimo 15 novembre presso il Teatro Naselli col patrocinio del Comune. Saranno presenti esperti provenienti dalla Turchia, che sarà il paese partner di questa edizione. Il Symposium è un evento specialistico che vede la presenza dei maggiori esperti del settore. Nelle edizioni precedenti (2015 e 2017) i paesi partners sono

stati rispettivamente Israele e Spagna.

La giornata di studi di Comiso verterà sui temi dell'innovazione tecnologica e vivaistica e della ricerca genetica che, in questi anni, ha visto la Turchia assumere un ruolo di leadership nel settore. «Il Symposium - spiega il direttore di Agriscilia, Massimo Mirabella - è una delle attività di divulgazione scientifica del nostro periodico. Il nostro obiettivo è offrire ai partecipanti il meglio della ricerca a tutto vantaggio degli operatori del settore. Questa terza edizione verterà sui temi della gestione vivaistica moderna, su cui la Turchia ha fatto

passi da gigante. Ma si parlerà anche della possibilità di avviare la produzione del pomodoro in genere e del pomodorino in particolare verso l'industria conserviera». «Abbiamo voluto ospitare il Symposium sul pomodoro - aggiunge il sindaco di Comiso, Maria Rita Schembari - perché esso potrà offrire la possibilità di conoscere tecniche culturali e vivaistiche all'avanguardia, sviluppate in altri paesi, utili per la nostra agricoltura e la nostra produzione. È un momento di divulgazione scientifica di rilievo con l'obiettivo di una maggiore crescita della produzione».



Una delle precedenti edizioni del «Symposium»

Ubriaco al volante aggredisce gli agenti e finisce in manette

ANTONELLO LAURETTA

Aveva alzato il gomito più del dovuto, non si è fermato all'alt della polizia ed è stato arrestato per resistenza a pubblico ufficiale. Si tratta di un trentasettenne vittoriese, vecchia conoscenza della legge, che si trova agli arresti domiciliari. L'uomo è stato intercettato da una pattuglia del commissario di polizia di Comiso alle 2 di notte di venerdì scorso alla guida di un veicolo alla periferia dell'abitato comisano. All'alt dei poliziotti, ha accelerato ma la sua fuga è durata solo alcune centinaia di metri. Fermato, ha minacciato e aggredito i tutori dell'ordine. Benché evidenziasse i sintomi tipici dell'ubriachezza compreso il particolare tanfo di chi ha molto bevuto alcol, non solo ha continuato a rifiutare l'esame del cosiddetto pal-



La polizia attiva più controlli

loncino, ma ha assunto un atteggiamento aggressivo e minatorio nei confronti dei poliziotti fino ad arrivare al contatto fisico quando uno dei componenti la pattuglia ha tentato di contenerlo e ricondurlo alla ragione. All'interno dell'automobile, inoltre, è stata rinvenuta una bottiglia di superalcolico. Infine, è stato bloccato e accompagnato presso il locale commissariato di polizia continuando a inveire e minacciare i poliziotti. Uno di loro è ricorso alle medicazioni del presidio sanitario dove gli sono state riscontrate abrasioni al collo e alle braccia guaribili in quattro giorni. L'uomo è stato denunciato per resistenza a pubblico ufficiale e rifiuto di sottoposizione agli accertamenti strumentali dello stato di ebrezza. ●

Plastic free, ricorso al Riesame per quattro degli indagati

SALVO MARTORANA

Depositati ieri in Cancelleria i primi quattro ricorsi al Tribunale del Riesame da parte dei difensori degli indagati coinvolti nell'operazione della polizia di Stato denominata "Plastic Free". Lunedì mattina, infatti, si sono conclusi gli interrogatori di garanzia. A rivolgersi al Tribunale della Libertà di Catania è stato l'avvocato Santino Garufi. Il penalista vittoriese difende Giovanni Donzelli, 71 anni, insieme al collega Antonio Fiumefreddo; Raffaele Donzelli, 46, insieme all'avvocato Flavio Sinagra;

i due Donzelli sono finiti in carcere per concorso esterno in associazione mafiosa; l'avvocato Garufi ha presentato ricorso anche per due indagati ai domiciliari: Andrea Marcellino, 35 anni e Francesco Farrugia, 42, accusati di reati ambientali. A chiedere le ordinanze è stato il pm della Dda di Catania Valentina Sincero. Il Riesame dovrà decidere sulle richieste di revoca delle misure cautelari entro dieci giorni. Nelle prossime ore anche gli altri difensori dovrebbero chiedere l'annullamento delle misure cautelari firmate dal Gip Maria Ivana Cardillo.

Peace Film Fest: «Due sezioni dell'evento per un concorso speciale destinato alle scuole»

Novità. Si chiamano «Cineando» e «Cineamando» le costole della kermesse

Cineando e Cineamando sono le due "costole" della settima edizione del Vittoria Peace Film Fest, rassegna cinematografica dallo spirito sociale e dedicata ai temi della Pace in programma a Vittoria alla Multisala Golden dal 10 al 13 dicembre.

“Le due sezioni del festival, pensate come un concorso destinato alle scuole, rientrano nel progetto Cinema per la Scuola che si avvale della collaborazione del Provveditorato di Ragusa, dell'Anec-Agis Sicilia e di altri partner” spiegano Luca e Giuseppe Gambina, direttori artistici del Vittoria Peace Film Fest,

“Dopo 20 anni riprendiamo l'idea di una rassegna realizzata con audiovisivi prodotti dagli studenti, solo che adesso non vi è più la pellicola



I due patron della manifestazione

ma il digitale” sottolineano i direttori artistici “desiderosi di alfabetizzare le giovani generazioni al linguaggio cinematografico”.

“Proporremo agli studenti di ci-

mentarsi nel complesso mestiere del fare cinema che va dalla scrittura di sceneggiature alla realizzazione di audiovisivi offrendoli anche gli strumenti per la decodifica e lettura delle tante tipologie di immagini presenti nella società contemporanea, digitale e telematica. I temi proposti sono quelli del festival, ovvero i temi della pace, non violenza, rispetto dei diritti umani, delle diversità e dell'ambiente”. Insomma, un programma che si annuncia molto interessante e che, soprattutto, tende a stimolare i ragazzi a dare fondo alle proprie risorse intellettive per riuscire a trovare una strada che possa definirsi degna di nota.

D. C.

